



Decreto Dirigenziale n. 6 del 15/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' CHIUSA BARRACELLI.- COD. SITO CSPI 2069C001 DEL COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13/06/2005
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26/04/2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- in data 25/05/2007 prot.n. 2007.0473762, è stato presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Loc. Chiusa Barricelli – Codice sito 2069C0001, approvato con D.D. n. 106 del 18/06/2007;
- in data 12/02/2009 prot. n. 500 è stato trasmesso al Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di Santa Croce del Sannio (BN) ubicata in località Chiusa Barricelli, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7/11/06 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2069C001, a firma del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Mario Stefanelli;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 21.01.2010, ha espresso parere favorevole del documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 8 del 15.02.2010 l'ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Santa Croce del Sannio (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Santa Croce del Sannio (BN), ha trasmesso in data 05.09.2011, prot. 2612 un progetto preliminare acquisito al prot. n. 2011.0672785 del 07/09/2011 e, più volte sollecitato, ha inviato il progetto operativo di bonifica solo in data 12/07/2012 acquisito al prot. n. 2012.0536318;
- La CTI, in data 17/10/2012 ha richiesto integrazioni necessarie per il prosieguo istruttorio;
- Il Comune di Santa Croce del Sannio con nota n. 1056 del 28/04/2014, acquisita al ns. prot. n. 2014.0316457 del 08/05/2014 ha trasmesso le integrazioni al progetto operativo di bonifica;
- Questa UOD, prontamente, con nota prot. 2014.0333213 del 15/05/2014 ha dato avvio al procedimento amministrativo e con nota prot. n. 0333230 ha convocato la Conferenza dei Servizi;
- In data 03/06/2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti al progetto presentato ed è stata riconvocata per il 03/07/2014;
- Il Comune di Santa Croce del Sannio con nota prot. 1550 del 13/06/2014, acquisito al ns. prot. n. 2014.0406550, di pari data, ha trasmesso i chiarimenti e le integrazioni richieste;

- In data 03/07/2014 si è svolta la seduta di Conferenza dei servizi conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare e quello dell' Arpac proponendo le seguenti osservazioni e prescrizioni:
 - Tenuto conto delle risultanze delle Indagini Preliminari e del Piano di caratterizzazione, in base ai quali è stata determinata una profondità della falda di circa 7 metri dal piano campagna variabile in funzione delle caratteristiche lito-stratigrafiche, è necessario che i piezometri di monitoraggio, le trincee drenanti rispettivamente poste a monte della discarica e le trincee drenanti poste a valle della discarica, nonché i pozzi di estrazione posti a valle della discarica, tra la barriera impermeabile ed il corpo dei rifiuti siano attestati a profondità che garantiscano l'efficacia della captazione delle acque sotterranee, a tal proposito il particolare costruttivo riportato nella Tavola 5.1.b.1, nonché le indicazioni descrittive riportate nella relazione integrativa sembrano essere non compatibili al raggiungimento dello scopo per cui sono realizzati;
 - Relativamente alle barriere impermeabili si fa presente che il Piano di Bonifica pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013 all'Appendice 2 stabilisce, per gli interventi di messa in sicurezza delle discariche, che le barriere idrauliche o impermeabili vengano attestate per un metro nel primo strato a permeabilità medio – bassa e pertanto la profondità delle stesse in fase esecutiva dovrà conformarsi a tale indicazione;
 - Si prende atto, dalle note integrative progettuali, della garanzia fornita circa l'efficacia delle barriere impermeabili costituita da solo calcestruzzo armato;
 - Per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi proposti decentrare il piezometro n. 3 a valle dell'area interessata dagli interventi di bonifica;
 - Per quanto riguarda le acque di raccolta dai sei pozzi, da ubicare a valle del corpo dei rifiuti e a monte della barriera impermeabile, si fa presente che, a causa della potenziale contaminazione col percolato della sovrapposta discarica, essere gestite come rifiuti liquidi;
 - Per i terreni contaminati a valle della discarica è necessario prevedere, oltre al sistema di canalizzazione superficiali e al sistema di captazione delle acque sotterranee, anche una adeguata copertura impermeabile ed una sistemazione delle pendenze al fine di evitare l'infiltrazione delle acque meteoriche nel sottosuolo e garantire il confinamento dei terreni stessi;
 - Si prende atto del sistema di capping proposto negli elaborati integrativi presentati;
 - Per le trincee idrauliche e i sistemi di captazione che drenano percolato, acque contaminate e/o potenzialmente contaminate garantire sempre il costante funzionamento dei sistemi di aspirazione/allontanamento/stoccaggio al fine di evitare ristagni di fondo, travasi sotterranei e/o sversamenti dai sistemi drenanti e di accumulo in aree esterne contigue. In particolare per quanto riguarda i pozzi e le cisterne, è necessario tenere in debito conto la loro capacità di accumulo e le modalità di riempimento in funzione delle pendenze e della profondità delle trincee che vi convogliano le acque emunte; effettuare quindi periodici sopralluoghi e rilevati, in particolare in periodi successivi a significativi eventi meteorici, prevedendo una conseguenziale frequente asportazione dei liquidi raccolti;
 - Nel Piano di Monitoraggio e Controllo prevedere per le acque sotterranee la determinazione analitica anche di tutti i parametri per i quali si è riscontrato il superamento delle CSC (Alifatici clorurati cancerogeni: Clorometano, Triclorometano, Esaclorobutadiene; Alifatici clorurati non cancerogeni: Tricloroetano, Tricloropropano; Metalli: Cadmio, Cromo totale, Manganese, mercurio, Nichel, Tallio) e nel caso di gestione come scarico fare riferimento, per i parametri non contemplati nella tabella 3 dell'Allegato 5 Parte Terza, alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV – Titolo V “Bonifica Siti Contaminati” del D. Lgs. 152/06;
 - Per il controllo delle acque meteoriche fare riferimento ai valori alla Tabella 3 dell' All.5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06, per il percolato definire la qualità con classificazione ed attribuzione del corretto codice CER ai fini del corretto smaltimento;

- Effettuare una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le terre e rocce da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, attenendosi alla normativa vigente e tenendo conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione da cui si sono evinti per il suolo superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione CSC;
- Relativamente al sistema di captazione del gas di scarica ed al suo dimensionamento alle esigenze di sicurezza della scarica si prende atto di quanto riportato nel progetto;
- In merito alle Emissioni in atmosfera si prende atto di quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo post-operativo, precisando che esso potrà essere rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
- Eseguire gli interventi di mitigazione delle criticità ambientali che si verificheranno durante le attività di cantiere quali ad esempio emissioni diffuse, rumore e quant'altro;
- Si raccomanda che le trincee o barriere drenanti e/o impermeabili vengano attestate ad una idonea profondità, in funzione delle caratteristiche idrolitostrigrafiche del sito, da avere la garanzia della loro efficacia; anche a lungo termine;
- Si fa presente che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali come previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs. 152/06;
- Si rammenta di comunicare preventivamente all'ARPAC e agli Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito del Piano di Monitoraggio e controllo.

Questa UOD, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto;

Questa UOD ha notificato, in sede di Conferenza dei Servizi, nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica;

Il Comune di Santa Croce del Sannio con nota prot. 2225 del 01/09/2014 acquisito al ns. prot. 2014.0578173 del 02/09/2014, di pari data, ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 03/07/2014;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 106 del 18/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. n. 8 del 15.02.2010 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 03/07/2014 e dei pareri comunque acquisiti, nonché dall'istruttoria e all'espressa dichiarazione di regolarità compiuta dal Responsabile del procedimento fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

:

DECRETA

DI RITENERE la premessa parte integrante del presente provvedimento.

PRENDERE ATTO delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e quella decisoria tenutasi in data 03/07/2014 ed in conformità:

APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Santa Croce del Sannio (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Chiusa Barricella – codice sito 2069C0001 a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Mario Stefanelli composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0578173 del 02.09.2014:

Allegati:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella del 03.07.2014:

Tavola N.	1	Relazione Tecnica - Illustrativa;
Tavola N.	1.1	Stima del Percolato presente in discarica;
Tavola N.	1.2	Stima del Biogas presente in discarica;
Tavola N.	1.3	Valutazione degli afflussi pluviometrici;
Tavola N.	1.4	Sintesi della caratterizzazione sito-specifica;
Tavola N.	2	Inquadramento Territoriale;
Tavola N.	2.1	Documentazione fotografica;
Tavola N.	3.1	Planimetria dello Stato di Fatto su Base topografica;
Tavola N.	3.1.a	Planimetria dello stato di fatto su base catastale;
Tavola N.	3.2	Profili e sezioni dello stato di fatto;
Tavola N.	3.3	Restituzione planimetrica degli assetti idrici superficiali e sotterranei;
Tavola N.	4	Dimensionamento delle opere di tutela a farsi;
Tavola N.	5	Planimetria Progetto;;
Tavola N.	5.1.a	Planimetria opere di regimazione acque superficiali;
Tavola N.	5.1.b.1	Planimetria opere di bonifica delle aree contaminate;
Tavola N.	5.1.b.2	Schema di migrazione delle acque superficiali e profonde;
Tavola N.	5.1.c	Planimetria opere civili;
Tavola N.	5.1.d	Planimetria di progetto su base catastale;
Tavola N.	5.2	Profili e sezioni di progetto;
Tavola N.	5.3	Particolari costruttivi;
Tavola N.	6	Piano di Gestione dei rifiuti, terre e rocce di scavo;
Tavola N.	7	Studio di compatibilità ambientale;
Tavola N.	7.1	Piano di ripristino ambientale;
Tavola N.	7.2	Planimetria ripristino ambientale;
Tavola N.	8	Piano di manutenzione;
Tavola N.	9	Piano di monitoraggio e controllo post – operativo;
Tavola N.	10	Cronoprogramma;
Tavola N.	11	Piano di sicurezza e coordinamento in fase esecutiva;
Tavola N.	12	Quadro Economico;
Tavola N.	13	Computo metrico estimativo;
Tavola N.	14	Stima incidenza manodopera;
Tavola N.	15	Stima incidenza sicurezza;
Tavola N.	16	Elenco prezzi;
Tavola N.	17	Analisi nuovi prezzi;
Tavola N.	18	Relazione geologica;
Tavola N.	19	Capitolato speciale di appalto e schema di contratto.

AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in

esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
 - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
 - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Santa Croce del Sannio è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Santa Croce del Sannio (BN).

TRASMETTERNE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno.

INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano